

INDICE SOMMARIO

Premessa

XI

CAPITOLO PRIMO

LE USURAE CONVENZIONALI TRA PRASSI CREDITIZIA ED ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE

1. Lo *status quaestionis* 1
2. Considerazioni preliminari 9
3. La convenzione delle *usurae* nei documenti del I e del II sec. d.C. 20
 - 3.1. Confronto fra le fattispecie attestate in TPSulp. 51 e nel documento n. 122 riportato in *FIRA III* 20
 - 3.2. (*Segue*) Esame di Scaev. D. 45.1.122 pr.: un'ipotesi in cui il debitore si era accordato in via informale con il creditore per il previo versamento delle *usurae* al fine di assicurarsi il godimento del capitale 28
 - 3.3. (*Segue*) Esame di Scaev. D. 45.1.135 pr.: una conferma della possibilità che le parti concordassero informalmente modalità e tempi di corresponsione delle *usurae* 35

CAPITOLO SECONDO

LA CONVENZIONE DELLE USURAE NELLA CASISTICA GIURISPRUDENZIALE

1. Le *usurae* da *stipulatio* e la realizzazione del mutuo fe-
neratizio 39
 - 1.1. Esame di Paul. D. 12.1.40: la cd. *lex lecta sed non intellecta* 40

a)	Problemi di critica del testo e tentativi di ricostruzione dell' <i>iter</i> logico della soluzione paolina	40
b)	(<i>Segue</i>) Rassegna delle ipotesi esegetiche prospettate dagli esponenti delle principali scuole del diritto intermedio	49
c)	(<i>Segue</i>) Ipotesi esegetiche più recenti. Possibilità che il mutuo descritto da Paolo fosse in realtà finalizzato ad assicurare una remunerazione al creditore	53
1.2.	Ulteriori precisazioni in merito al rapporto fra <i>stipulatio, pactum</i> e forma documentale	56
a)	Rilevanza del <i>pactum</i> e fisionomia del mutuo. Esame di Paul. D. 45.1.134.1 e Paul. D. 2.14.4.3	56
b)	(<i>Segue</i>) Esame di Mod. D. 22.1.41.2. A proposito dell'ipotesi dell'efficacia costitutiva del documento	65
c)	(<i>Segue</i>) Esame di Paul. D. 45.1.126.2. Peculiarità del mutuo preso in considerazione da Paolo	69
2.	Le <i>usurae</i> convenzionali collegate ad altre forme di finanziamento	73
2.1.	Depositi regolari e depositi finalizzati al <i>faenore exercere</i>	73
2.2.	(<i>Segue</i>) Esame di Scaev. D. 16.3.28, Paul. D. 16.3.26.1 e Pap. D. 16.3.24	79
2.3.	Le <i>usurae ex ratione mensae</i> . Esame di Scaev. D. 2.14.47.1	91

CAPITOLO TERZO

I DIVIETI RELATIVI ALLE *USURAE*
CONVENZIONALI

Considerazioni preliminari	97
----------------------------	----

*Sezione prima*I DIVIETI DI *USURAE SUPRA CENTESIMAM*
E *SUPRA DUPLUM*

1.	Il divieto di <i>usurae supra centesimam</i>	103
1.1.	Esame di Ulp. D. 12.6.26 pr.	103
a)	Problemi di critica del testo ed ipotesi esegetiche	103

<i>b)</i> (<i>Segue</i>) Necessità di tenere conto di Scaev. D. 46.3.102.3, Ulp. D. 46.3.5.2 e C. 4.32.3 per comprendere il rapporto tra <i>usurae indebitae</i> ed <i>usurae supra centesimam</i> presupposto da Ulpiano	112
1.2. Ulteriore ricognizione del regime delle <i>usurae supra centesimam</i>	120
<i>a)</i> Alcuni riscontri nelle fonti postclassiche della vigenza del tasso della <i>centesima</i>	120
<i>b)</i> (<i>Segue</i>) Considerazioni sul campo di applicazione del divieto di <i>usurae supra centesimam</i> . Esame di Pomp. D. 45.1.90, Ulp. D. 19.1.13.26, Pap. D. 20.1.1.3	127
2. Il divieto di <i>usurae supra duplum</i>	134
2.1. Esame di Ulp. D. 12.6.26.1. Enunciazione del divieto di <i>usurae supra duplum</i>	134
2.2. Esame di C. 4.32.10. Una precisazione sulle modalità di calcolo del <i>duplum</i>	139

Sezione seconda

IL DIVIETO DI *USURAE USURARUM*

1. Esame delle fonti dalle quali si evince la vigenza del divieto di <i>usurae usurarum</i> in epoca classica	143
1.1. Ancora su Ulp. D. 12.6.26.1. Necessità di tenere conto di Marcian. D. 22.1.29	143
1.2. (<i>Segue</i>) Esame di Mod. D. 42.1.27	148
1.3. (<i>Segue</i>) Esame di Marcian. D. 20.4.12.6	152
2. Considerazioni sul campo di applicazione del divieto di <i>usurae usurarum</i> alla luce di alcuni frammenti aventi ad oggetto fattispecie di buona fede	157
2.1. Esame di Ulp. D. 17.1.10.3. Ulpiano si sofferma a giustificare la possibilità di condannare il <i>procurator</i> a versare le <i>usurae</i> su una somma formata in origine da <i>usurae</i>	157
2.2. (<i>Segue</i>) Alcuni riscontri: Scaev. D. 26.7.58.4 e Ulp. D. 26.7.7.12	163
2.3. (<i>Segue</i>) Esame di Ulp. D. 50.8.2.5. Peculiarità del caso in cui la gestione fosse affidata ad un funzionario pubblico	171

CAPITOLO QUARTO
L'APPLICAZIONE DEI DIVIETI
RELATIVI ALLE *USURAE* CONVENZIONALI

1. Ipotesi sul campo di applicazione dei divieti aventi ad oggetto le <i>usurae</i> convenzionali	175
1.1. Riflessioni sul tenore di Pap. D. 16.3.24 e Paul. D. 3.5.6(7)...	175
1.2. (<i>Segue</i>) ...e su quello di Paul. D. 19.2.54 pr. e Pap. D. 22.1.1 pr. Possibilità di ammettere che i divieti relativi alle <i>usurae</i> convenzionali avessero un campo di applicazione generale	180
2. Violazione dei divieti e tutela del debitore	185
2.1. Esame di Marcian. D. 22.1.29. Possibilità di interpretare la soluzione di Marciano in base all'operatività dell' <i>exceptio</i> in diminuzione della condanna nel processo formulare	187
2.2. (<i>Segue</i>) Esame di Pap. D. 22.1.9 pr., Paul. D. 22.1.20 e Paul. D. 22.1.17 pr. Alcune conferme della necessità di circoscrivere alla <i>cognitio extra ordinem</i> l'operatività della 'Teilnichtigkeit' della <i>stipulatio</i>	196
3. Verso il perfezionamento della tutela del debitore mediante l' <i>exceptio doli</i> o <i>non numeratae pecuniae</i>	207
3.1. Esame di C. 4.30.2 e C. 4.30.3. L'inversione dell'onere della prova	207
3.2. (<i>Segue</i>) Esame di C. 4.30.9. Alcune considerazioni sul modo in cui si cristallizzò la norma sull'onere della prova introdotta dalla cancelleria di Caracalla	220
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	227
<i>Abstract</i>	235
<i>Bibliografia</i>	239
<i>Indice degli Autori</i>	265
<i>Indice delle fonti</i>	269